



UNIONE SINDACALE DI BASE  
Sede: via Michele Cipolla, n.78  
Palermovia dell'Aeroporto n.129  
Roma  
[palermo.funzionilocali@usb.it](mailto:palermo.funzionilocali@usb.it)  
[usbpalermo@pec.it](mailto:usbpalermo@pec.it)

All' **Segretario Generale**  
**Dott. Raimondo Liotta**

Al **Dirigente del Settore Risorse Umane**  
**Dott.ssa Antonella Ferrara**

E.p.c. Al **Sindaco del comune di Palermo**  
**Prof. Roberto Lagalla**

All' **Assessore al Personale**  
**Dott. Dario Falzone**

### **Oggetto: Monitoraggio di adesione al potenziamento orario**

La scrivente O.S., in merito al modulo di adesione o rinuncia del potenziamento orario a 30 ore settimanali dei dipendenti part-time, proposto da parte dell'amministrazione, sottolinea che il monitoraggio effettuato dall'A.C. risulta una mera "valutazione" oraria, ed invero bisognerebbe mettere in condizione i dipendenti in questione di decidere anche in virtù di una analisi economica complessiva. Dunque è necessario che il Datore di Lavoro, o chi di competenza, integri nel modulo di richiesta di adesione al potenziamento orario, la tabella tariffaria, divisa per categoria, e l'incremento stipendiale conseguente alla scelta eventuale di aderire alle 30 ore, comprensivo di adeguamento del nuovo CCNL, in vigore dall'1° aprile 2023.

Inoltre, in riferimento alla "nuova" articolazione oraria, distribuita su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con orario giornaliero 7.30-13.30, sembrerebbe un'apparente scelta unilaterale di questa amministrazione.

Si rappresenta che ai sensi del comma 3 dell'art. 54 del CCNL 2018 e confermato dal successivo CCNL, l'articolazione della prestazione e la sua distribuzione, devono essere concordati con il dipendente. In più, le modalità temporali di svolgimento della prestazione lavorativa a tempo parziale dovranno tenere conto, oltre alle esigenze del "datore di lavoro" anche alle esigenze del dipendente, delle responsabilità familiari del lavoratore e delle sue necessità di integrazione del reddito mediante lo svolgimento di altra attività lavorativa. (art. 10, d.lgs. 81/2015).

Ad oggi, in un momento di particolare crisi economica, stipendi insufficienti per potere affrontare un caro vita ed un'inflazione assolutamente fuori controllo (aumento della benzina, aumento del 30% della spesa alimentare, aumento del 200% delle bollette ecc), non si possono non tenere in considerazione le esigenze personali dei dipendenti che fanno richiesta di un contratto di tipo verticale o di mantenerlo.

Nelle more che i dipendenti vengano messi nelle condizioni di potere concretamente decidere in termini chiari e trasparenti, inserendo nel modulo del monitoraggio sia i dati economici succitati sia la possibilità di valutare le eventuali proposte in merito all'articolazione oraria, si chiede di sospendere il monitoraggio e di rinviarlo ad un successivo momento.

Distinti saluti  
Palermo lì 8.02.2023

**Delegato Sindacale**  
**F.to Marina Pagano**  
[m.pagano@comune.palermo.it](mailto:m.pagano@comune.palermo.it)  
**Cell.:331226764**

**Dirigente Sindacale**  
**F.to Antonio Di Carlo**  
[a.dicarlo@comune.palermo.it](mailto:a.dicarlo@comune.palermo.it)  
**Cell.: 339352713**

**Mail:** [palermo.funzionilocali@usb.it](mailto:palermo.funzionilocali@usb.it)

**Pec:** [usbpalermo@pec.it](mailto:usbpalermo@pec.it)